



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Premessa.

L'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno, nato per volontà di privati nel 1953 con la forma giuridica di società a responsabilità limitata, gestito a partire dall'anno 1964 da un Consorzio tra il Comune e la Provincia di Livorno e pareggiato ai Conservatori di Stato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 883 del 14 novembre 1978, fa parte, unitamente ai Conservatori di Stato, del sistema dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

L'Istituto Musicale "P.Mascagni" è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, svolge correlate attività di produzione ed è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.

La nomina dei componenti degli organi istituzionali dell'Istituto è stata effettuata sulla base dei principi contenuti nello Statuto di autonomia, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - con decreto n. 662 del 21 novembre 2006.

I pesanti e progressivi tagli dei trasferimenti statali agli enti locali, con particolare riferimento alle Amministrazioni provinciali, sono stati solo in parte compensati da nuove dotazioni recentemente conferite da MIUR e Regione Toscana, ed impongono particolare cautela nella formulazione dei bilanci e nella gestione dell'Istituto per garantire la necessaria qualità della formazione, elemento imprescindibile nel mandato dell'Istituto stesso.

In particolare, a decorrere dall'anno 2013, l'Istituto Mascagni ha fruito di un percorso avviato con la Regione Toscana e finalizzato al sostegno finanziario degli Istituti Musicali AFAM non statali presenti sul territorio regionale, tale intervento inteso come "ponte" verso l'auspicata statalizzazione di tali istituzioni.

Il risultato di tale iniziativa si è concretizzato nell'erogazione da parte della Regione Toscana di contributi di funzionamento pari ad € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di € 440.000,00 per l'anno 2015 e per il corrente esercizio finanziario 2016. Inoltre, la Giunta Regionale Toscana, con l'art. 65 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (legge finanziaria per l'anno 2014) ha stanziato, per il triennio 2014-2016, un contributo annuale di € 700.000,00 finalizzato a garantire un sostegno economico atto ad assicurare la continuazione dell'attività degli Istituti superiori di studi musicali toscani che garantiscono l'offerta di alta formazione musicale sul territorio regionale.

Con specifico riferimento all'Istituto Mascagni, il contributo stanziato dalla Regione Toscana compensa parzialmente la consolidata riduzione dei trasferimenti da parte della Provincia di Livorno, derivante dal ridimensionamento delle funzioni attribuite a tali enti ed alla conseguente riduzione dei trasferimenti statali a beneficio delle Province stesse.

Negli ultimi anni, anche grazie al sostegno ed alla fattiva collaborazione delle istituzioni locali, (Comune, Provincia e Regione) sono state intessute intense relazioni con politici e parlamentari – in particolare con i componenti della 7^a Commissione Cultura della Camera dei Deputati – che hanno condotto ad una comunione d'intenti fondata su di una maggiore ed effettiva conoscenza delle problematiche proprie degli Istituti musicali non statali, nonché sulla consapevolezza della gravità dei danni che sarebbero arrecati a studenti, famiglie, docenti e non docenti nella malaugurata ipotesi in cui gli Istituti musicali non statali dovessero essere soppressi in nome di una razionalizzazione che avesse come uniche linee-guida i parametri di natura finanziaria.

Le relazioni avviate dall'Istituto in sede politica sono sempre state finalizzate all'individuazione dei presupposti necessari ai fini di una graduale transizione dall'attuale assetto normativo ed organizzativo ad una definitiva statizzazione, su base volontaria, delle Istituzioni Musicali non statali comprese nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. In quest'ottica, è stato chiesto ed ottenuto il ripristino del contributo ministeriale (precedentemente riconosciuto soltanto per gli anni 2007 e 2008), già erogato per gli esercizi finanziari 2014 e 2015 e confermato per il corrente esercizio finanziario 2016 dall'art.1, comma 54 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. Legge "La buona scuola").

L'auspicio in merito all'*iter* di statalizzazione delle istituzioni musicali A.F.A.M. non statali è che si possa agire con tempestività e cognizione di causa, preferibilmente a partire dagli Istituti che, finanziati storicamente, in tutto o in parte, dalle amministrazioni provinciali, si trovino in condizioni di maggiore sofferenza economica, e che si giunga ad un assetto finale dell'offerta formativa AFAM nella Regione Toscana confacente alle esigenze del territorio.

Gli sforzi comuni sono pertanto finalizzati a garantire la stabilità dell'Istituzione ed a mantenere inalterata la sua posizione di prestigio nel panorama culturale-musicale cittadino, regionale e nazionale, grazie anche alla professionalità di tutto il personale addetto, altamente qualificato sia nel campo della formazione che nelle correlate attività di produzione.

L'Istituto, che fin dalla sua costituzione ha sempre adottato piani di studio e di esame analoghi a quelli dei Conservatori di Stato, continua, ancor più in questa nuova veste di Istituto di rango universitario, a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione della fascia litoranea toscana, da Carrara a Grosseto, interessata allo studio delle discipline musicali (istruzione e formazione musicale di base e superiore), colmando così un'evidente carenza di intervento dello Stato sul territorio.

Il rilascio dei diplomi accademici di primo e secondo livello, equipollenti ai titoli di studio universitari, assegna all'Istituto Musicale "P.Mascagni" un ruolo strategico nell'ambito del sistema musicale di area vasta, non limitato al territorio provinciale, ma esteso anche al territorio regionale e nazionale.

A tale riguardo, si evidenzia che, nel corrente anno accademico 2015/2016, n. 198 allievi risultano provenire da Comuni situati al di fuori del territorio della provincia di Livorno. Pertanto, il suddetto dato rafforza il coinvolgimento della Regione Toscana nel finanziamento delle spese di funzionamento dell'Istituto.

L'area didattica: attività ordinamentali e attività di formazione pre-accademica.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della propria attività di formulazione degli indirizzi generali della gestione, con particolare riferimento all'attività didattica per l'anno accademico 2015/2016, ha autorizzato, oltre ai corsi istituzionali previsti dal "vecchio ordinamento" e dai corsi del biennio e del triennio superiore, l'avvio dei corsi pre-accademici di formazione musicale di base, di propedeutica musicale per bambini (ivi incluso il corso con metodo Suzuki) ed il laboratorio di esercitazioni corali per adulti, le cui spese, costituite dal conferimento a collaboratori esterni degli incarichi di docenza (qualora non sia possibile fare ricorso a personale docente interno), sono finanziate dai contributi di frequenza versati dai partecipanti.

Attività ordinamentali

Nonostante il carattere universitario assunto ai sensi della Legge n. 508/1999, con l'espletamento dei corsi del biennio e del triennio superiore, l'Istituto musicale "P.Mascagni" mantiene, comunque, il suo ruolo "storico" nell'ambito dei corsi previsti dal "vecchio ordinamento", finalizzati alla

preparazione musicale e professionale di base, nonché all'acquisizione delle prime nozioni musicali e strumentali.

All'interno dell'Istituto sono pertanto attivi gli insegnamenti di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione, Composizione, Jazz, Sassofono, così come continuano ad essere impartite lezioni relative alle discipline complementari di Teoria ritmica e percezione musicale, Pratica e lettura pianistica, Esercitazioni corali, Storia della musica, Teoria dell'armonia e analisi, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica da camera, Organo complementare, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica, Letteratura poetica e drammatica Poesia per musica e drammaturgia musicale, Lettura della partitura, Storia ed estetica musicale.

Nell'ambito del segmento superiore, il M.I.U.R., con Decreto n. 22 settembre 2010 n. 202, ha autorizzato, a decorrere dall'anno accademico 2010/2011, l'attivazione dei corsi del triennio superiore per il conseguimento del diploma accademico di 1° livello.

Pertanto, l'Istituto, a seguito delle predette disposizioni ministeriali, ha attivato i seguenti corsi triennali di nuovo ordinamento: canto, canto jazz, chitarra, chitarra jazz, clarinetto, clarinetto jazz, composizione, contrabbasso, contrabbasso jazz, corno, fagotto, flauto, oboe, pianoforte, pianoforte jazz, saxofono, saxofono jazz, strumenti a percussione, batteria e percussioni jazz, tromba, tromba jazz, trombone violino, viola, violoncello.

I corsi del biennio superiore, già attivi partire dall'anno accademico 2004/2005 in virtù delle autorizzazioni ministeriali n. 5403 del 17/11/2004 e n. 5726 del 1/12/2004 e finalizzati al conseguimento del Diploma accademico di II livello, completano il segmento superiore previsto dal "nuovo ordinamento" e sono previsti con riferimento agli insegnamenti di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione, Composizione, Jazz, Sassofono.

Il funzionamento a pieno regime dei corsi superiori, che si è concretizzato, come detto in precedenza, con l'attivazione dei corsi del triennio superiore, comporta il graduale esaurimento dei corsi previsti dal "vecchio ordinamento", per i quali, a partire dall'anno accademico 2010/2011, non sono più effettuate ammissioni di studenti, che, a loro volta, risultano gradualmente sostituiti, come maggiormente dettagliato nel prosieguo della presente Relazione, dagli studenti dei corsi pre-accademici di formazione musicale di base.

Il numero dei docenti in servizio per l'a.a. 2015/2016 è di n. 31 unità, incluso il Direttore dell'Istituto (n. 25 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato, di cui n. 3 con contratti di collaborazione art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994).

Nel corrente a.a. 2015/2016, gli alunni frequentanti i corsi del “vecchio ordinamento” sono n. 40, mentre quelli dei corsi superiori sono complessivamente n. 153, di cui:

- n. 86 del triennio superiore di strumento, di cui n. 10 part-time;
- n. 38 del triennio superiore di Jazz, di cui n. 4 part-time;
- n. 29 del biennio superiore, di cui n. 4 part-time.

Le risorse ordinarie del bilancio, costituite quasi interamente dai trasferimenti degli Enti Locali, dal contributo ministeriale e dagli introiti per rette di iscrizione e frequenza versate dagli alunni, sono prioritariamente destinate all'espletamento delle attività sopra menzionate.

Attività di formazione musicale pre-accademica e attività extra-istituzionali

In osservanza del citato atto di indirizzo disposto dal Consiglio di Amministrazione, sono stati avviati, anche per l'anno accademico 2015/2016, i corsi pre-accademici di formazione musicale di base, i corsi di propedeutica musicale e strumentale per bambini, ivi incluso il corso “Un violino per amico” metodo Suzuki, ed il laboratorio di esercitazioni corali per adulti.

Preme di nuovo sottolineare che le rette versate dagli studenti finanziano interamente gli oneri derivanti dall'espletamento di tali attività.

Di seguito vengono illustrate le caratteristiche principali di detti corsi:

- Attività propedeutica di base

L'Istituto Mascagni, sin dal 1990, ha attivato al suo interno un “Dipartimento di propedeutica musicale” che, applicando i risultati delle ricerche e delle esperienze di alcuni suoi docenti, offre questo servizio ai bambini a partire dai 6 anni di età. Gli allievi frequentanti il corrente anno accademico sono 60 a cui si aggiungono n. 18 bambini frequentanti il citato corso “Un violino per amico”.

Le attività di cui si occupa il Dipartimento sono:

Corsi di propedeutica di base: trattasi di corsi rivolti ai bambini della scuola elementare che hanno come obiettivo primario l'avviamento alla conoscenza del linguaggio musicale tramite attività di gioco, ascolto, produzione musicale che consentono lo sviluppo della percezione uditiva, della creatività e dell'intelligenza musicale e l'eventuale individuazione di doti ed attitudini musicali in

vista di un possibile studio professionale. I corsi sono cinque, uno per ogni classe della scuola elementare, e sono tenuti da un docente esterno individuato mediante selezione pubblica per titoli.

Corsi di propedeutica strumentale: trattasi di corsi rivolti ai bambini che frequentano i corsi di propedeutica musicale che hanno come obiettivo quello di avviare i bambini alla conoscenza diretta di uno o più strumenti musicali e di rilevarne eventuali doti ed attitudini specifiche. Sono tenuti da docenti interni e da docenti esterni individuati mediante selezione pubblica per titoli.

Coro della propedeutica: è rivolto ai bambini del 4° e 5° corso ed ha come finalità lo sviluppo delle capacità vocali attraverso la produzione di canti del repertorio infantile, anche nella prospettiva di esecuzioni nelle principali manifestazioni musicali annuali della scuola.

- Corsi pre-accademici di formazione musicale di base di strumento.

L'Istituto Mascagni, già a partire dall'a.a. 2008/2009, pur assicurando gli insegnamenti impartiti nei corsi riferiti al "vecchio ordinamento", ha istituito corsi di formazione musicale di base ove sono stati accolti tutti gli alunni che, pur avendo raggiunto l'idoneità negli esami di ammissione all'Istituto, non hanno potuto essere ammessi come allievi effettivi per mancanza temporanea di posti disponibili.

Invece, come evidenziato in precedenza, a partire dall'anno accademico 2010/2011, con la piena attivazione dei corsi del triennio superiore di I° livello in attuazione della Legge n. 508/1999, i corsi di formazione musicale di base hanno progressivamente sostituito i corsi del "vecchio ordinamento" per le nuove iscrizioni alla fascia pre-accademica, con la finalità di fornire una preparazione adeguata all'accesso ai corsi accademici di primo livello; per coloro che non intenderanno proseguire gli studi musicali fino al livello superiore, detti corsi forniranno comunque una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo.

Gli allievi frequentanti sono n. 178 e, per l'espletamento dei corsi, l'Istituto deve far ricorso, oltre che a personale docente interno, anche ad insegnanti esterni, individuati mediante selezione pubblica per titoli, con la supervisione del docente della Scuola di strumento di riferimento.

- Laboratorio di esercitazioni corali per adulti.

In linea con le indicazioni dell'Unione Epea in merito alla formazione permanente dei cittadini, l'Istituto promuove attività dedicate agli adulti nel settore della musica vocale e della formazione del pubblico.

Il corso in questione ha registrato, anno dopo anno, ulteriori incrementi di adesioni e di interesse fino ad assestarsi a circa n. 60 partecipanti.

Tutto ciò è la conseguenza della partecipazione della corale denominata “Evergreen” a vari eventi cittadini, molti dei quali di sostegno a progetti di solidarietà e beneficenza, che hanno motivato ulteriormente i coristi non più giovanissimi.

L’attività effettuata dal coro “Evergreen” determina pertanto positive e significative ricadute di immagine sull’Istituto Mascagni.

Il laboratorio di esercitazioni corali è tenuto da docente esterno assunto con contratto di collaborazione mediante selezione pubblica per titoli.

Attività concertistica.

L’Istituto Mascagni realizza un’intensa attività di produzione musicale e culturale ed offre annualmente alla città una ricca programmazione di eventi molto seguita ed apprezzata per la qualità delle proposte e per il livello artistico espresso, in virtù della presenza di solisti e direttori di fama riconosciuta; la produzione musicale è resa possibile anche grazie ad un attrezzato e capiente *auditorium*.

L’attività di produzione musicale, prerogativa essenziale per le Istituzioni dell’Alta Formazione Artistica e Musicale quale momento determinante per la formazione dell’allievo ed espressamente prevista dalla Legge n. 508/1999, è pressoché interamente finanziata da terzi ed effettuata con la collaborazione di Enti ed Associazioni culturali.

La Fondazione Livorno si conferma il principale *partner* per la realizzazione dell’attività concertistica organizzata dall’Istituto, grazie a generosi contributi all’uopo erogati negli ultimi anni e richiesti anche per il corrente anno 2016.

In ogni caso, la Fondazione ha già assegnato all’Istituto un contributo di € 10.000,00 specificamente destinato al finanziamento del concerto di Capodanno presso il Teatro Goldoni di Livorno, che rappresenta ormai da diversi anni un appuntamento tra i più attesi della stagione concertistica ed una piacevole tradizione per il pubblico; l’Istituto è ad oggi in attesa dell’accoglimento della domanda di finanziamento relativa alla restante programmazione concertistica.

Di seguito si rappresenta l’entità della produzione concertistica prevista per l’anno 2016:

- Gennaio – Concerto di Capodanno presso il Teatro Goldoni;
- Marzo /Aprile XII Rassegna di musica da camera “Nardini”;
- Marzo-Concerto del M Agostini presso il Teatro delle Commedie;
- Marzo /Aprile n° 20 Concerti per le scuole elementari e medie, con il coinvolgimento di più di

1.000 ragazzi;

- Aprile/Maggio- VII Rassegna internazionale di musica contemporanea “Suoni Inauditi 2016” ;
- Aprile/Dicembre serie di concerti da Camera nei Musei di Livorno;
- Settembre - 3° Concorso Nazionale per Corno “L.Borghi”;
- Maggio - Concerto presso il Teatro4 Mori dell’orchestra junior del nuovo progetto” Orchestra città di Livorno” (orchestra allargata alle scuole Palli, Mazzini, Borsi, Galilei della città e Provincia) e dell’orchestra senior con musiche di Aranguez,, Strauss, Haydn, e altre;
- Maggio-2° Concorso di Nazionale -Composizione di Musica Sacra “Premio Santa Giulia” e 2 Concerti di Musica Sacra che precederanno il Premio;
- Maggio- concerto al Teatro Pucciniano di Lucca delle musiche vincitrici del concorso di composizione Jazz “ N.Paoli”
- Giugno - festa della musica 21 giugno, concerti nella città;
- Giugno – Concerto della formazione cameristica e corale per fiati a Campiglia M. nella Pieve di San Giovanni il 24 giugno.
- Luglio Orchestra a Campiglia, Musiche di Aranguez, Strauss, Donizetti;
- Luglio - Stage residenziale 16-17-18-19 presso il Comune di Sassetta, con Master Class di Canto e produzione di vari concerti da camera per fiati e rappresentazione finale dell’Opera Lirica “La Rita “ di Donizetti e rappresentazione dell’Opera “ La Gatta Cenerentola “ di De Simone prodotta dall’ISSM Mascagni;
- Concerti in collaborazione con Livorno Music Festival;
- Settembre - 4° Concorso Nazionale per Corno “L.Borghi”;
- Settembre - Laboratorio orchestrale per gli studenti della formazione preaccademica aperto alla partecipazione degli studenti delle scuole musicali della regione.
- Concerto dei 4 Conservatori a Firenze, Roma, Siena, Livorno di musiche da camera;
- Dicembre –Concerto Lirico Sinfonico presso Teatro Goldoni;

Ai fini della realizzazione degli eventi musicali, è da sottolineare, inoltre, l’attività dell’”Associazione Amici del Mascagni” che, in collaborazione con l’Istituto, organizza la ormai consueta rassegna “I Concerti della Domenica” che prevede una serie di concerti, ad ingresso libero, eseguiti presso l’Auditorium dell’Istituto Mascagni, con la partecipazione di gruppi musicali dell’Istituto e di altri gruppi provenienti da varie Istituzioni dell’Alta Formazione.

L'attività orchestrale dell'Istituto Mascagni e dei vari gruppi musicali sorti in seno allo stesso è oggetto di costante richiesta da parte di enti e associazioni, segno tangibile che la presenza dell'Istituto nell'ambito di manifestazioni musicali e di convegni rappresenta elemento di prestigio e di qualità.

Queste attività, oltre ad offrire importanti occasioni per la città, costituiscono un'esperienza fondamentale per la formazione degli studenti, ancor più necessaria dopo l'avvenuta trasformazione in Istituto Superiore di Studi Musicali di livello universitario.

Masterclasses.

A decorrere dall'anno accademico 2011/2012 è stato definitivamente attuato il nuovo percorso formativo superiore triennale, di livello universitario, previsto dalla riforma degli studi musicali.

Al fine di valorizzare i nuovi corsi, è fondamentale sul piano didattico il confronto con musicisti e studiosi di chiara fama (concertisti, compositori, musicologi e prime parti di importanti orchestre), necessario per garantire agli studenti una esperienza fondamentale finalizzata all'inserimento nel mondo professionale.

L'organizzazione di *masterclasses*, anche in questo caso mediante il necessario concorso finanziario della Fondazione Livorno, permettono all'Istituto Mascagni di continuare a predisporre un'offerta formativa di qualità, competitiva in ambito regionale e nazionale.

Le *masterclasses*, dedicate in primo luogo agli studenti interni, sono aperte anche ad un pubblico di allievi esterni, così da promuovere l'immagine dell'Istituto a livello nazionale, in considerazione del loro elevato valore didattico.

Come in passato, la presenza di musicisti e studiosi di alto livello potrà essere occasione per organizzare attività di sicuro interesse anche per il pubblico della città.

Nel corso dell'a.a. 2015/2016 è prevista una convenzione con l'Associazione Amici della Musica di Livorno, in virtù della quale gli allievi dell'Istituto potranno partecipare, nell'ambito della rassegna "Livorno Music Festival" a *masterclasses* tenute da concertisti di fama internazionale e da docenti di prestigiose università.

Interventi in materia di diritto allo studio.

In materia di interventi sul diritto allo studio, in virtù dei finanziamenti erogati dalla Fondazione Livorno, l'Istituto Mascagni contribuisce ormai da diversi anni all'erogazione di assegni di studio a favore degli alunni "capaci e meritevoli" ed applica, altresì, agevolazioni per le famiglie con più di

un figlio iscritto all'Istituto, per le famiglie con bambini iscritti ai corsi di propedeutica musicale, nonché a fronte delle nuove iscrizioni ai corsi pre-accademici di formazione musicale di base.

L'Istituto Mascagni, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*" si avvale inoltre di forme di collaborazione, totalmente esenti da imposizione fiscale, attraverso le quali conferisce incarichi a studenti dei corsi superiori finalizzati ad attività di supporto alla didattica e alla produzione musicale. Gli studenti sono individuati all'interno di una apposita graduatoria, stilata in base ad elementi correlati al merito e al reddito.

Al fine di sostenere gli interventi in materia di diritto allo studio, l'Istituto ha presentato domanda di assegnazione di finanziamenti alla Fondazione Livorno.

Sempre nell'ambito del diritto allo studio è prevista, a partire dall'inizio dell'a.a. 2016/2017, **l'attivazione del servizio mensa per gli studenti**, finanziato dai proventi della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (DSU), istituita con la Legge 28.12.1995, n. 549 e disciplinata dalla Legge Regionale 03.01.2005, n. 4.

Attività di educazione musicale con metodologia Suzuki per gli studenti della scuola materna e formazione musicale di base pre-accademica per gli studenti della scuola primaria e secondaria.

La riforma degli studi musicali, che ha trasformato i Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati in Istituti Superiori di livello universitario, pone il problema di un'adeguata formazione musicale di base fin dalla primissima infanzia, esigenza riconosciuta anche da recenti autorevoli documenti.

Purtroppo la scarsità di risorse disponibili rende difficoltosa la predisposizione da parte delle scuole pubbliche di un'offerta formativa adeguata alle effettive necessità.

La situazione è aggravata dalla recente riforma della scuola secondaria che, da una parte prevede una limitata attivazione dei licei musicali (in numero inadeguato rispetto alle necessità del territorio nazionale) e dall'altra vede scomparire l'educazione musicale dall'offerta formativa delle altre scuole.

L'Istituto Mascagni, a decorrere dall'anno accademico 2011/2012, ha istituito un corso di violino per bambini dai 3 a 5 anni, con metodologia "Suzuki", in virtù del prezioso contributo della

Fondazione Livorno. A decorrere dall'a.a. 2014/2015, il suddetto corso è stato esteso anche al violoncello.

E' ormai accertato che un apprendimento in età precoce permetta all'allievo di imparare a far musica con una tale naturalezza, da acquisire un bagaglio permanente per la propria vita, sia in tutti quei casi (la maggioranza) in cui il decorso esistenziale della persona evolve verso impieghi professionali di tipo completamente diverso, ma soprattutto per valorizzare potenziali talenti che potranno completare il percorso professionale presso l'Istituto Mascagni.

A conferma di ciò, è evidente la differenza dei risultati ottenuti da studenti che hanno iniziato lo studio della musica in età precoce rispetto a quelli che hanno cominciato più tardi, soprattutto se confrontati in ambito prettamente professionale, ad esempio nell'ambito di un'orchestra.

Diviene pertanto determinante l'avvio precoce dell'educazione musicale, in quanto tutte le esperienze musicali effettuate in tenerissima età lasciano un segno importante nella memoria, soprattutto uditiva.

In particolare, questa esperienza si ritiene particolarmente utile per lo studio degli strumenti ad arco, che, data la complessità tecnica, risulta facilitato dalla naturalezza dell'approccio precoce.

Nella convinzione dell'importanza di questa attività per il nostro territorio, verificato l'incremento della domanda da parte delle scuole cittadine, l'Istituto Mascagni intende riproporre un ulteriore sviluppo del progetto con l'espletamento delle seguenti attività:

- sviluppo dell'esperienza orchestrale nel percorso pre-accademico;
- attività didattiche con l'ausilio di mezzi informatici e nuove tecnologie;
- proseguimento dell'attività dei corsi di formazione musicale pre-accademica;
- incremento delle attività legate alla metodologia "Suzuki" per i bambini in età pre-scolare;
- rassegna di concerti per le scuole.

Per la realizzazione delle suddette attività, l'Istituto ha presentato domanda di assegnazione di finanziamenti alla Fondazione Livorno.

Scambi culturali-musicali con l'estero.

A decorrere dall'anno accademico 2007/2008 è stato attivato il programma "Erasmus" per l'assegnazione di borse di mobilità agli studenti.

Gli studenti del segmento superiore (triennio/biennio) possono trascorrere un periodo di studi (da 3 a 12 mesi) presso un Istituto situato in uno dei paesi partecipanti al programma che abbia

firmato un accordo con l'Istituzione di appartenenza. Gli studenti hanno così la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti presso l'Istituto estero.

Il Programma “Erasmus” dà loro l'opportunità, durante l'ordinario corso di studi, di effettuare nuove esperienze culturali in un sistema universitario diverso, di perfezionare la conoscenza di una lingua straniera e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente alla costruzione dell'unità europea.

E' inoltre prevista la possibilità per i docenti dell'Istituto di effettuare seminari o *masterclasses* per un massimo di 7 giorni presso le istituzioni in *partnership*.

A decorrere dall'a.a. 2014/2015, l'Istituto Mascagni partecipa al programma “Erasmus+”, il nuovo programma unico per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport varato dal Parlamento europeo, finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità ed a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù.

Più di 4 milioni di persone riceveranno un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, tra cui **2 milioni di studenti dell'istruzione superiore**, 650.000 studenti della formazione professionale e apprendisti, più di 500.000 persone partecipanti a scambi giovanili o ad attività di volontariato all'estero.

“Erasmus+” erogherà inoltre finanziamenti per l'istruzione e la formazione del personale e degli animatori giovanili nonché per partenariati tra università, *college*, scuole, imprese e organizzazioni *no profit*.

Attualmente sono *partners* dell'Istituto Mascagni:

- Brussels Koninklijk Conservatorium (Belgio)
- Royal Conservatoire Antwerp (Belgio)
- Royal Conservatory Gent (Belgio)
- Luca School of Arts, Campus Lemmensinstituut (Belgio)
- University of Applied Sciences Oulu (Finlandia)
- Central Ostrobothnia University of Applied Sciences Kokkola (Finlandia)
- The Paderewski Academic of Music Poznan (Polonia)
- Yasar University School of Music (Turchia)
- CSM Joaquin Rodrigo de Valencia (Spagna)

- CSM Manuel Castillo de Sevilla (Spagna)
- Haute Ecole de Musique de Lausanne (Svizzera)
- Guildhall School of Music and Drama London (Gran Bretagna)

La partecipazione dell'ISSM "P. Mascagni" al programma "Erasmus+" è resa possibile dal possesso della ECHE (**Carta Universitaria Erasmus**).

"Erasmus+" per gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore

Gli studenti A.F.A.M. e dell'Università possono realizzare periodi di studio e/o tirocinio presso un paese partecipante al Programma. I periodi di studio e/o tirocinio Erasmus+ sono considerati parte integrante del proprio percorso di studi.

"Erasmus+" per lo staff degli Istituti di Istruzione Superiore

Lo staff (docente e amministrativo) A.F.A.M. e dell'Università può realizzare periodi di docenza (riservati allo staff docente) e/o formazione presso un paese partecipante al Programma.

Attività della biblioteca.

La biblioteca dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" - completamente rinnovata tra il 2004 ed il 2006 in seguito al trasferimento dell'Istituto nella nuova sede del complesso "Gherardesca" - possiede oltre 15.000 volumi tra musica vocale (operistica, sacra, corale e solistica) e strumentale (per orchestra, banda, complessi da camera e strumenti singoli), opere di consultazione (enciclopedie e dizionari musicali, storia della musica e dell'opera, repertori strumentali, cataloghi di fondi musicali e di libretti, ecc.), volumi di musicologia e di teoria musicale, periodici musicali, in corso o cessati, ed un Fondo musicale livornese comprendente manoscritti musicali liturgici ed edizioni musicali, microfilm di opere di autori livornesi, stampe o microfilm di libretti di autori originari di Livorno. La biblioteca è fornita, inoltre, di una collezione di dischi, nastri, CD e videocassette ed arricchita di diverse donazioni, tra cui le più cospicue, successive al 1983, sono le seguenti:

- *Trassinelli* - composizioni a stampa e manoscritte del compositore livornese del Novecento Alberto Montanari donate dalla cognata Oneida Trassinelli, in via di catalogazione in SBN-Musica;
- *Chidini* - la sezione musicale del collezionista Giorgio Chidini, comprendente libretti, musiche e dischi; le edizioni musicali sono state catalogate nel Catalogo generale della musica a stampa, i manoscritti in SBN-Musica, i testi nel catalogo "Testi e periodici";
- *Biagioni* - manoscritti di musica sacra di ambito livornese del Settecento e dell'Ottocento, e musica a stampa soprattutto organistica, donati da mons. Aldo Biagioni; i manoscritti sono stati catalogati in SBN-Musica, le edizioni in un data-base attualmente disponibile in cartaceo e dal sito;

- *Gragnani* - manoscritti del compositore livornese del Novecento Emilio Gragnani, e l'intero settore musicale della sua biblioteca privata e di quella della vedova Liana De Botton;
- *Napoli* - edizioni a stampa moderne donate dal negozio di musica Pietro Napoli di Livorno; catalogate in un data-base disponibile in cartaceo e dal sito;
- *Rossetti* - edizioni a stampa novecentesche della biblioteca del direttore di banda F. Rossetti; catalogate nel Catalogo generale della musica a stampa;
- *Lotti* - donazione degli eredi di Alessandro Lotti, comprendente i manoscritti del musicista livornese; non catalogato;
- *Gesuiti* - volumi e dischi appartenuti all'ex-convento dei Gesuiti di Livorno; non catalogato; - *Bracaloni* - dischi e testi;
- *Seritti-SIEM* - testi e musiche per la didattica musicale dalla biblioteca di Ester Seritti.

Da oltre vent'anni la biblioteca promuove un'attività di ricerca su autori livornesi, che ha portato alla costituzione di un fondo di microfilm, alla realizzazione di convegni e di pubblicazioni.

L'attività principale è attualmente quella del recupero e della catalogazione in SBN di alcune importanti donazioni acquisite negli scorsi anni, e quella della revisione del catalogo informatico della musica per il suo riversamento in SBN. Restano invece da catalogare tutti i documenti audiovisivi; sarebbe inoltre necessaria la digitalizzazione dei manoscritti e dei microfilm.

Si evidenzia, inoltre, che è stato portato a termine il progetto "Migrazione dei dati di catalogazione delle edizioni musicali in SBN" consistente nella migrazione nella base dati Sebina OpenLibrary SBN del Sistema Documentario Provinciale Livornese (Polo LIA) e dei documenti relativi a materiale musicale a stampa della Biblioteca dell'Istituto.

Per quanto riguarda le acquisizioni, il capitolo di bilancio destinato alla biblioteca è utilizzato nella misura del 50% per l'acquisto di abbonamenti a periodici musicali, mentre la somma restante è destinata all'acquisizione di volumi necessari all'attività didattica.

L'attività ordinaria nel 2016 si svolgerà nei seguenti ambiti:

- catalogazione del corrente;
- catalogazione del pregresso (fondo Gragnani e altre donazioni minori);
- inserimento in SBN degli spogli di testi e periodici;
- servizi al pubblico.

Adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Istituto si attiene alla vigente normativa (D.Lgs. n. 81/2008) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e, su indicazione del R.S.P.P., si pone l'obiettivo di mantenere costantemente aggiornato il proprio personale in ordine a tali tematiche. Inoltre, il medico competente dell'Istituto individua il personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Nel corso dell'a.a. 2015/2016 è stata effettuata n. 1 esercitazione di evacuazione dell'Istituto.

Spese per sistemazione locali, per acquisto di strumenti musicali e per il miglioramento tecnologico dei servizi.

Nel corso del corrente esercizio 2016 sarà portato a termine il rinnovamento del sito web dell'Istituto, reso maggiormente funzionale alle esigenze dell'utenza e del personale dell'Istituto stesso.

A seguito delle esigenze manifestate dal corpo docente, di concerto con il Consiglio Accademico, saranno effettuati acquisti di strumenti musicali finalizzati al rinnovamento della dotazione del parco strumenti.

Particolare riguardo sarà dato, inoltre, all'acquisto di pianoforti a coda.

L'Istituto intende altresì potenziare le proprie dotazioni tecnologiche, in particolare l'impianto di illuminazione, sonoro e di registrazione all'interno dell'Auditorium.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - RELAZIONE FINANZIARIA
--

Occorre premettere che la grave incertezza esistente alla data del 30 aprile 2016 in ordine alla effettività ed all'eventuale ammontare dello stanziamento da parte della Provincia di Livorno a titolo di trasferimento a favore dell'Istituto Mascagni per l'anno 2016, nonché in ordine all'ammontare del trasferimento a favore dell'Istituto per l'anno 2016 da parte della Regione Toscana (il decreto dirigenziale n. 3487 di attribuzione del contributo di funzionamento, pari ad € 440.000,00 è stato emesso in data 17 maggio 2016) e da parte del M.I.U.R. (non è stato ancora formalmente ripartito il contributo di 10 milioni di euro previsto dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 107/2015), hanno costretto l'Istituto a posticipare l'approvazione del bilancio di previsione 2016 oltre il termine di 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario precedente, termine previsto

dall'art. 5, comma 9 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità. A tal proposito, si evidenzia come il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto abbia adottato un apposito atto deliberativo (deliberazione n. 18 del 16 maggio 2016), con il quale è stata autorizzata, in espressa deroga al disposto del citato art. 5, comma 9, la proroga dell'esercizio provvisorio 2016 oltre il termine di 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario precedente e fino alla data di approvazione del bilancio di previsione 2016.

Tale proroga è stata motivata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con l'assenza di certezze in ordine alle risorse finanziarie effettivamente trasferibili per il 2016 da parte dei suddetti enti finanziatori; ciò non ha reso possibile per l'Istituto approvare un bilancio di previsione che risultasse rispettoso dei principi di attendibilità, di veridicità e di prudenza dei bilanci delle Amministrazioni pubbliche sanciti dalle norme vigenti, segnatamente dal D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, nonché, per quanto concerne il principio di veridicità, dall'art. 2, comma 2 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità.

Ciò premesso, si evidenzia di seguito il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2016, predisposto secondo lo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 21 ottobre 2009, sottolineando le fonti di finanziamento e le voci di spesa previste nel periodo interessato, nonché le principali variazioni dei dati contabili, sia nella parte entrata che nella parte spesa, rispetto al rendiconto 2015. Gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi agli acquisti di beni e servizi rispettano i limiti previsti dall'articolo 51 del Regolamento.

Come accennato in premessa, i tagli dei trasferimenti statali in favore degli enti locali, in particolar modo delle Provincie, hanno indotto gli Istituti musicali non statali a sollecitare l'*iter* di attuazione del processo di statalizzazione ed il ripristino del contributo ministeriale per il periodo transitorio.

L'Istituto Musicale "P. Mascagni", di concerto con il Comune e Provincia di Livorno, ha ottenuto il coinvolgimento della Regione Toscana nell'erogazione di finanziamenti finalizzati al funzionamento dell'Istituto nel periodo di possibile transizione verso la statizzazione.

In effetti, unitamente al Comune e alla Provincia di Livorno, enti finanziatori "storici" dell'Istituto, la Regione Toscana contribuisce, a decorrere dall'anno 2013, al funzionamento dell'Istituto Mascagni; con l'art. 21 della Legge regionale n. 81 del 28 dicembre 2015 "Legge di stabilità per l'anno 2016" - recante modifiche all'articolo 65 della Legge regionale n. 77/2013 - è stato previsto uno stanziamento di complessivi euro 850.000,00, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, finalizzato al sostegno degli Istituti superiori di studi musicali della Toscana.

Tali contributi risultano parzialmente compensativi dei minori trasferimenti da parte dell'Amministrazione provinciale.

La Regione Toscana – Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca, con Decreto n. 3487 del 17 maggio 2016, ha impegnato e liquidato a favore dell'Istituto Mascagni, ai sensi della citata L.R. n. 81/2015, un contributo di funzionamento di € 440.000,00 per l'anno 2016.

Il Comune di Livorno contribuisce al funzionamento dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2016 con trasferimenti ammontanti a complessivi € 920.000,00 (deliberazione Consiglio Comunale n. 115 del 14/04/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e deliberazione Giunta Comunale n. 213 del 10/05/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018).

Allo stato attuale, non sono invece previste entrate per trasferimenti correnti dalla Provincia di Livorno.

A causa dell'incertezza in ordine all'ammontare del trasferimento da parte della Provincia di Livorno ed alle conseguenti ripercussioni sugli equilibri di bilancio, nonché della necessità di attivare i corsi di musica da camera, esercitazioni orchestrali e pratica e lettura pianistica, è stata inoltrata al M.I.U.R. apposita istanza, al fine di ottenere un contributo di funzionamento straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. Istruzione, Università e Ricerca n. 887 del 13/11/2015. Il M.I.U.R. - Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, con D.D. n. 647 del 04/04/2016, ha accolto tale istanza, assegnando all'Istituto un contributo straordinario di € 180.000,00 per l'attuazione del programma proposto dall'Istituto; ai fini della verifica del rispetto di tale programma, il MIUR ha designato, ai sensi del citato art. 1, comma 2, un Ispettore nella persona della dott.ssa Anna Pezzati, dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, è stato autorizzato per l'anno 2016 lo stanziamento da parte del M.I.U.R. dell'importo complessivo di € 10.000.000,00 a favore degli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali, già previsto per l'anno 2015 in complessivi € 7.900.000,00 dall'art. 19, comma 4 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla Legge 08 novembre 2013, n.128 e dallo stesso art. 1, comma 54 della Legge n. 107/2015. Si evidenzia che il predetto contributo di € 7.900.000,00 è costituito per € 1.000.000,00 da una quota di carattere straordinario, assegnabile su richiesta delle singole istituzioni, al fine di fronteggiare esigenze relative a situazioni di disavanzo strutturale di bilancio o per finanziare progetti di revisione dell'assetto istituzionale e dell'offerta formativa; è appunto a valere su tale quota che l'Istituto ha ottenuto il predetto contributo straordinario di € 180.000,00.

A valere sulla quota residua complessiva di € 6.900.000,00, è stata invece disposta a favore dell'Istituto, per l'anno 2015, l'erogazione della somma di € 370.714,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del citato D.M. prot. n. 887 del 13/11/2015.

Tenuto conto della ripartizione effettuata dal M.I.U.R. nell'anno 2015, l'Istituto ha ritenuto opportuno, in via prudenziale, appostare nel bilancio 2016 il contributo ministeriale "ordinario" per un ammontare corrispondente a quello effettivamente erogato nell'esercizio 2015; a tale contributo si aggiunge il contributo di funzionamento straordinario di € 180.000,00, già erogato da parte del M.I.U.R.. Si evidenzia che il mantenimento nei futuri anni accademici delle cattedre riattivate in virtù del contributo ministeriale straordinario risulta subordinato all'assegnazione a favore dell'Istituto di ulteriori contributi straordinari da parte del MIUR o al completamento del processo di statizzazione.

A titolo riepilogativo, l'ammontare dei trasferimenti da enti pubblici finalizzati al funzionamento dell'Istituto iscritti nella parte Entrata del bilancio di previsione 2016 (ad esclusione del contributo figurativo di € 435.000,00 da parte della Provincia di Livorno) ammonta a complessivi € 1.910.714,00, in diminuzione per € 70.000,00 rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente.

A fronte dell'invarianza rispetto all'esercizio precedente del contributo di funzionamento da parte del Comune di Livorno e da parte della Regione Toscana, il contributo ministeriale è stato appostato nel bilancio di previsione 2016 per un ammontare superiore di € 180.000,00 rispetto al 2015, in virtù del citato contributo straordinario, mentre non è previsto nella parte Entrata del bilancio 2016 alcun contributo da parte della Provincia di Livorno; si rammenta che nel 2015 detto contributo è stato pari ad € 250.000,00.

L'Istituto Musicale Mascagni, ai fini del conseguimento del pareggio finanziario del bilancio di previsione 2016, tenuto conto del contestuale incremento della spesa corrente e della spesa per investimenti, dettagliatamente analizzato nel prosieguo della presente relazione, ha proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 (ammontante a complessivi € 324.812,55) per l'importo di € 213.245,00,

In virtù di una oculata gestione amministrativa, finalizzata al contenimento delle spese correnti, e delle maggiori entrate correnti accertate rispetto alle previsioni iniziali derivanti, in particolar modo, dai contributi del M.I.U.R. e della Provincia di Livorno e dalla contribuzione studentesca, la gestione del bilancio 2015 dell'Istituto si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 324.812,55, di cui € 51.600,00 vincolati per il finanziamento di spese in c/capitale ed € 51.000,00 vincolati dall'Istituto per la definizione in via transattiva della controversia pendente con i proff. a tempo determinato Daniele Garella e Massimo Masini.

Al fine di fornire adeguata motivazione circa le cause che hanno determinato un avanzo di amministrazione di importo così rilevante, si ritiene opportuno richiamare le precisazioni già fornite in sede di Relazione al rendiconto 2015 e di seguito riportate:

- 1) l'Istituto ha beneficiato nel 2015 della concessione da parte del MIUR di un contributo di € 370.714, comunicato all'Istituto oltre la data del 30/11/2015 (termine ultimo, salvo casi eccezionali da motivare, per l'effettuazione di variazioni al bilancio di previsione) ed erogato in data 23/12/2015. Tale contributo, appostato nel bilancio di previsione assestato per € 270.725, ha determinato una maggiore entrata (non prevedibile) rispetto alla previsione definitiva pari ad € 99.989; tale maggiore entrata, intervenuta al termine dell'esercizio finanziario 2015, non ha pertanto consentito all'Istituto di assumere i correlati possibili maggiori impegni di spesa;
- 2) l'Istituto ha beneficiato nel 2015 della concessione di un contributo da parte della Provincia di Livorno pari a complessivi € 250.000, a fronte di una previsione definitiva di bilancio pari ad € 230.000; ciò ha determinato una maggiore entrata di € 20.000, resa nota all'Istituto soltanto nel mese di dicembre 2015 (contributo incassato in data 21/12/2015). Anche in questo caso, pertanto, a fronte di tale maggiore entrata non è stato possibile per l'Istituto assumere maggiori impegni di spesa;
- 3) è stata realizzata un'economia nella spesa di personale rispetto alle previsioni iniziali di bilancio per complessivi € 23.484; tale economia è stata conseguita con riferimento al personale non docente in conseguenza dell'aspettativa senza assegni di una collaboratrice amministrativa ed al personale docente a tempo determinato in conseguenza del mancato conferimento, all'inizio dell'a.a. 2015/2016, di un incarico di supplenza di esercitazioni orchestrali e di n. 2 incarichi di supplenza di pratica e lettura pianistica. Occorre altresì evidenziare l'economia di spesa di personale di € 44.473,95 realizzata nel 2015 a seguito del provvedimento di riduzione delle supplenze dal 31/10/2015 al 30/06/2015, provvedimento adottato in via eccezionale dal C.d.A. in data 05/12/2014 ai fini della salvaguardia degli equilibri del bilancio 2015;
- 4) sono state conseguite maggiori entrate per tasse di frequenza (principalmente per la frequenza dei corsi superiori) per € 17.078 rispetto alla previsione definitiva;
- 5) è stata applicata al bilancio di previsione 2015, con deliberazione del C.d.A. n. 34 del 2 dicembre 2015, la quota di € 101.000,00 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, ammontante ad € 109.083,96, al fine di finanziare spese di investimento per acquisto di strumenti musicali (€ 50.000) e la spesa relativa alla definizione in via transattiva della controversia pendente con i docenti a tempo determinato, proff. Daniele Garella e Massimo

Masini (€ 51.000). La predetta spesa di € 50.000 per acquisto di strumenti musicali e l'ulteriore spesa in c/capitale di € 1.600 per acquisto di materiale bibliografico, nonché la spesa di € 51.000 per la transazione Garella/Masini - previste nel bilancio 2015 - non sono state impegnate a motivo della mancata assunzione entro il 31/12/2015 delle relative obbligazioni giuridicamente vincolanti (rispettivamente, affidamento delle forniture di strumenti musicali e di materiale bibliografico e stipula dell'atto di transazione) e sono così rifluite nell'avanzo di amministrazione 2015. La predetta spesa di € 51.000 è stata successivamente impegnata nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio del corrente anno 2016 a seguito dell'intervenuta stipula, in data 11/02/2016, dell'atto di transazione con i proff. Garella e Masini presso il Tribunale di Livorno – Sezione lavoro, mentre la spesa di € 50.000 sarà impegnata nel corso del corrente esercizio 2016 ai fini del rinnovo del parco strumenti mediante applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 derivante, come sopra descritto, dall'economia di pari importo registrata a seguito del mancato affidamento delle forniture a motivo della tardiva disponibilità delle risorse rispetto al termine dell'esercizio finanziario.

L'Istituto Mascagni, consapevole dello stato di crisi economica generale e della conseguente riduzione di risorse finanziarie a beneficio degli enti locali, ha costantemente adottato misure rivolte al contenimento della spesa di personale e della spesa corrente in genere, nonché al reperimento di nuove risorse in entrata.

In particolare, negli ultimi anni, tale misure di contenimento della spesa si sono concretizzate nella riduzione di n. 2 cattedre di pianoforte (i pensionamenti del novembre 2010 dei proff. Baraldi Marco e Cipriano Francesco non sono stati di fatto coperti da nuove assunzioni), nell'incremento (con decorrenza anno 2011) nella misura del 10% circa delle tasse di frequenza versate dagli allievi, nella ulteriore riduzione, a decorrere dall'anno accademico 2012/2013, dell'incidenza delle spese del personale docente (minori oneri stipendiali conseguenti alla sostituzione per pensionamento di n. 2 docenti con oltre 35 anni di servizio con n. 2 supplenti) e, infine, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015, da ulteriori minori oneri stipendiali conseguenti al pensionamento di n. 1 docente di Teoria e Solfeggio e dall'affidamento di incarichi di supplenza.

Si evidenzia, inoltre, che anche il nuovo Direttore dell'Istituto, M.° Stefano Guidi, così come il precedente Direttore, M° Stefano Agostini, sta proseguendo la propria attività di docente all'interno dell'Istituto, pur avendo facoltà di esserne esonerato a motivo della carica ricoperta; ne deriva la mancata necessità di ricorrere ad un supplente di corno, con conseguenti ulteriori risparmi di spesa.

E' altresì da rilevare che il piano delle attività didattiche per l'anno accademico 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione, pur salvaguardando l'offerta formativa, prevede il contenimento sia dell'affidamento di ore aggiuntive di insegnamento, sia della relativa remunerazione oraria.

In ordine alle spese correnti per acquisizione di beni e servizi, si evidenzia che dette spese sono sempre state previste in bilancio in misura contenuta, appena sufficiente a garantire il normale funzionamento dell'Istituto.

Al riguardo, si evidenzia come, a seguito delle gare di appalto esperite negli ultimi anni, le spese relative al servizio di pulizia della sede dell'Istituto abbiano registrato una diminuzione, pur risultando assicurato il decoro dei locali. Anche l'orario complessivo del personale adibito al servizio di portineria è diminuito negli ultimi anni, pur continuando l'Istituto a garantire il servizio a beneficio di un'utenza che risulta stabilizzata in oltre 400 studenti ed a fronte di numerose iniziative interne ed esterne di produzione artistica.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2016 pareggia in complessivi € 4.553.397,00 nella parte Entrata e nella parte Spesa (€ 861.500,00 sono contabilizzati nelle partite di giro ed € 540.000,00 sono relativi ad eventuali anticipazioni di liquidità da parte dell'Istituto di credito cassiere ed ai relativi rimborsi).

La parte ENTRATA del bilancio di previsione.

I flussi di entrata del bilancio che consentono di "manovrare" le risorse dell'Istituto possono sostanzialmente ricondursi a:

- entrate per tasse a carico degli studenti;
- contributi di funzionamento da parte del Comune di Livorno e della Regione Toscana (la Provincia di Livorno, allo stato attuale, contribuisce al finanziamento dei costi di gestione per l'uso dell'immobile e per le spese delle utenze luce, acqua e riscaldamento);
- contributo ministeriale (MIUR).

Le altre tipologie di entrata (diritti di segreteria, interessi attivi sulle giacenze dei conti correnti bancario e postale, noleggio strumenti agli studenti per uso didattico, tasse di concorso) assumono scarsissimo rilievo, sia in termini assoluti che percentuali.

In ogni caso, al fine di incrementare le entrate, l'Istituto esercita una politica di sensibilizzazione presso enti, aziende e terzi benefattori, soprattutto in ambito cittadino, al fine di ottenere sponsorizzazioni non finalizzate.

Contributi degli studenti.

L'ammontare della contribuzione studentesca prevede un incremento complessivo pari ad € 13.181,87 (da € 408.518,13 ad € 421.700,00) rispetto al dato definitivo dello scorso esercizio; ciò è dovuto principalmente all'aumento degli allievi frequentanti i corsi superiori.

L'aumento di entrate che si manifesta nel cap. 30, ove affluiscono le rette versate per la frequenza dei corsi pre-accademici e dei corsi di propedeutica musicale, compensa in parte i minori introiti che fisiologicamente si determinano nei corsi del "vecchio ordinamento" (cap. 10), in graduale esaurimento per i motivi citati in premessa.

Si riportano di seguito i dati del numero degli alunni frequentanti l'anno accademico 2015/2016:

- Corsi ordinamentali del "vecchio e del nuovo ordinamento" – n. 193 iscrizioni (n. 18 frequentante in più rispetto all'a.a. scorso);
- Corsi pre-accademici di formazione musicale di base e di propedeutica musicale (ivi compreso il corso metodo Suzuki) – n. 256 allievi frequentanti (n. 8 frequentanti in più rispetto all'a.a. precedente);
- Laboratorio corale per adulti – n. 57 allievi frequentanti (dato invariato rispetto all'a.a. 2014/2015).

Il dato complessivo degli allievi frequentanti l'a.a. 2015/2016 è pertanto di n. 506, in aumento di n.26 unità rispetto all'anno accademico 2014/2015.

Si riportano di seguito gli importi delle tasse di frequenza attualmente in vigore (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 30 novembre 2010):

Corsi ordinamentali

Corsi del "vecchio ordinamento"	€ 850,00
Corsi del triennio superiore strumentale	€ 950,00
Corsi del triennio superiore di jazz	€ 1.100,00
Corsi del biennio superiore	€ 1.300,00

Corsi pre-accademici

Corsi di formazione musicale di base € 850,00

Corsi di propedeutica musicale € 500,00

Corsi non istituzionali

Laboratorio di esercitazioni corali adulti € 50,00

Tasse di immatricolazione (una tantum)

Corsi ordinamentali e pre-accademici di formazione musicale di base € 60,00

Tasse di iscrizione

Corsi ordinamentali e pre-accademici di formazione musicale di base € 50,00

Si riporta di seguito l'andamento delle entrate da contribuzione degli studenti degli ultimi 4 anni, unitamente alla previsione per l'anno 2016:

	2012	2013*	2014	2015	2016
Corsi "vecchio ordinamento"	136.180,11	103.090,00	64.500,49	49.260,00	33.660,00
Corsi del biennio e triennio superiore	107.255,00	98.423,03	108.410,00	142.870,00	166.880,00
Corsi preaccademici, di propedeutica musicale e altri corsi non istituzionali	126.970,00	153.700,00	191.945,00	216.388,13	221.060,00
Diritti di segreteria	9,00	21,00	13,00	0,00	100,00
TOTALE	370.414,11	355.234,03	364.868,49	408.518,13	421.700,00
Spese correnti	3.007.307,17	2.955.901,22	2.975.795,73	2.789.179,24	3.010.897,00
Rapporto entrate contributive/spese correnti	12,32%	12,02%	12,26%	14,65%	14,01%

* A decorrere dall'anno accademico 2012/2013 la scadenza della seconda rata di versamento delle tasse di frequenza è stata posticipata dal 1° gennaio al 1° febbraio dell'anno successivo a quello di iscrizione (deliberazione C.d.A. n. 20 del 25/06/2012).

Contributi di enti e privati per particolari progetti.

Anche per il corrente anno 2016 sono state inoltrate alla Fondazione Livorno le domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti didattico-culturali e per interventi nei confronti di studenti capaci e meritevoli, nonché in materia di diritto allo studio.

Di seguito si elencano i progetti presentati:

- Interventi a favore di studenti capaci e meritevoli: € 25.000,00;
- Interventi a favore dei nuovi iscritti: € 15.000,00;
- Attività concertistica: € 45.000,00;
- Attività di educazione musicale con metodologia Suzuki per gli studenti della scuola materna e formazione musicale di base pre-accademica per gli studenti della scuola primaria e secondaria: € 30.000,00;
- *Masterclasses* e corsi del biennio e del triennio superiore: € 47.000,00.

In attesa dell'eventuale accoglimento delle domande presentate, si ritiene opportuno quantificare nella parte Entrata (cap. 70) lo stesso contributo erogato lo scorso anno per le medesime finalità, pari ad € 115.000,00, oltre al contributo di € 10.000,00 già erogato dalla Fondazione Livorno per l'esecuzione del concerto di Capodanno 2016 presso il Teatro Goldoni di Livorno.

E' inoltre appostato in bilancio il contributo di €. 2.700,00 da parte del Conservatorio di Musicale "L. Cherubini" di Firenze a seguito del corso di direzione di orchestra svolto in collaborazione con detto Conservatorio.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti.

Le entrate derivanti da trasferimenti del Comune di Livorno e della Regione Toscana sono previste, rispettivamente, in € 920.000,00 ed in € 440.000,00 e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

In considerazione delle perduranti incertezze in ordine all'erogazione di trasferimenti da parte della Provincia di Livorno a favore dell'Istituto, non è stata allocata alcuna appostazione in entrata a tale titolo nel bilancio di previsione 2016.

Si ricorda che, nello scorso esercizio 2015, la Provincia di Livorno ha erogato a favore dell'Istituto un contributo di € 250.000,00.

Il finanziamento per costi di gestione della sede dell'Istituto, previsto dalla Provincia di Livorno per € 435.000,00, rappresenta un'entrata figurativa, alla quale non corrisponde alcuna erogazione in termini monetari; tale posta assume natura di "partita di giro", in quanto l'ammontare in entrata è ripartito nella spesa nelle voci "canone di locazione sede" (ai fini della valorizzazione del relativo contratto di comodato immobiliare) e "spese per utenze varie". L'Istituto Mascagni procede, pertanto, ad emettere reversali e mandati compensativi per il suddetto importo a fronte di analoga operazione effettuata dalla Provincia di Livorno.

Si ricorda altresì che la Provincia di Livorno è l'ente proprietario dell'immobile che ospita la sede dell'Istituto in forza di un contratto di comodato.

Il contributo ministeriale è previsto in € 370.714,00, corrispondente al contributo erogato nell'anno 2015; detta previsione è da ritenere attendibile in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, è stato previsto, per il corrente esercizio finanziario 2016, un contributo complessivo di € 10.000.000,00 a beneficio degli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali e che nell'anno 2015 il predetto contributo di € 370.714,00 è stato assegnato all'Istituto nell'ambito di un finanziamento complessivo a livello nazionale pari ad € 6.900.000,00.

Inoltre, come precedentemente accennato, è stato riconosciuto da parte del M.I.U.R., a seguito di apposita istanza, un contributo straordinario di funzionamento a favore dell'Istituto pari ad € 180.000,00; detto contributo è stato appostato nella parte Entrata del bilancio di previsione 2016.

La previsione di entrata per introiti derivanti dalle opzioni esercitate dai contribuenti in ordine alla destinazione del 5 per mille del gettito IRPEF ammonta ad € 6.589,00 (importo già comunicato da parte dell'Agenzia delle Entrate), mentre non sono stati ancora definiti i contributi concessi ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 88/94 (finanziamento per lo svolgimento di attività di sostegno alla formazione musicale), erogati per il tramite dell'Amministrazione Provinciale di Livorno.

Per quanto concerne il progetto "Erasmus", sono appostati in bilancio € 16.578,00, costituiti da € 8.278,00 relativo al finanziamento previsto dall'Agenzia Nazionale INDIRE a.a. 2016/2017 ed € 8.300,00 relativo al cofinanziamento nazionale previsto dal M.I.U.R..

Infine, è prevista anche per il corrente anno accademico 2015/2016, l'istituzione della borsa di studio "Ugo Ferrario", per la quale la famiglia del compianto insegnante di pianoforte eroga un contributo di € 750,00.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di enti pubblici e privati presentano il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato ⁽¹⁾	26.456,54	18.103,29	296.875,80	386.768,47	557.303,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	503.830,04	504.175,38	443.473,04	440.000,00
Trasferimenti dalla Provincia ⁽²⁾	1.500.978,00	965.978,00	715.978,00	685.000,00	435.000,00
Trasferimenti dal Comune	918.664,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00
Trasferimenti da privati	6.750,00	6.250,00	750,00	750,00	750,00
TOTALE	2.452.848,54	2.414.161,33	2.437.779,18	2.435.991,51	2.353.053,00
Spese correnti	3.007.307,17	2.955.901,22	2.975.795,73	2.789.179,24	3.010.897,00
Rapporto entrate da trasferimenti/spese correnti	81,56%	81,67%	81,92%	87,34%	78,15%

⁽¹⁾ I trasferimenti dallo Stato sono costituiti per € 370.714,00 dal contributo ordinario del MIUR, per € 180.000,00 dal contributo straordinario del MIUR e per € 6.589,00 dal gettito del 5 per mille dell'IRPEF.

⁽²⁾ Il trasferimento dalla Provincia di Livorno è interamente costituito dalla posta figurativa di € 435.000,00 relativa alla valorizzazione del comodato dell'immobile che ospita la sede dell'Istituto e delle utenze (riscaldamento, acqua ed energia elettrica).

Altre entrate.

Nel cap. 250 di entrata è prevista la somma di € 301,00 a titolo di contributo annuale da parte di Nuova Banca Etruria S.p.A., istituto di credito gestore del servizio di cassa dell'Istituto per il triennio 2014/2016, a sostegno di iniziative di carattere istituzionale, ai sensi dell'art. 12, comma 12 della convenzione stipulata con il predetto istituto bancario.

Nel cap. 270 di entrata è prevista la somma di € 1.280,00 derivante dalla tassa di partecipazione al concorso di corno "Lorenzo Borghi".

Sono infine previsti cespiti di entrata per contributi relativi alla produzione concertistica dell'orchestra e dei vari gruppi musicali dell'Istituto, introiti per il noleggio di strumenti musicali e per l'uso di beni patrimoniali, interessi attivi sui depositi bancari e postali e introiti per rimborsi e recuperi diversi.

Nella parte Entrata, così come previsto anche nella parte Spesa per il medesimo importo, sono allocati € 4.000,00 al fine di gestire contabilmente le carte di credito pre-pagate, autorizzate con deliberazione del C.d.A. n. 21 del 16 maggio 2016.

La parte SPESA del bilancio di previsione.

La spesa corrente del bilancio di previsione 2016 (titolo I°) ammonta a complessivi € 3.010.897,00.

Essa risulta così suddivisa per categoria di spesa e relativa incidenza sul totale:

Spese per organi dell'ente	52.192,00	1,73%
Spese per il personale in servizio	1.753.137,00	58,23%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	621.224,00	20,62%
Spese per prestazioni istituzionali	369.898,00	12,29%
Spese per attività economiche rilevanti agli effetti I.V.A.	10.500,00	0,35%
Oneri finanziari	1.000,00	0,03%
Oneri tributari	132.946,00	4,42%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.000,00	0,10%
Uscite non class. in altre voci *	67.000,00	2,23%
TOTALE SPESA CORRENTE	3.010.897,00	100,00%

* Spese derivanti da contenziosi legali: € 51.000,00 (1,70 % delle spese correnti)

Fondo di riserva: € 12.000,00 (0,40% delle spese correnti)

Varie (gestione schede pre-pagate): €. 4.000,00 (0,14% delle spese correnti)

Si riporta di seguito il raffronto delle previsioni di spesa per l'anno 2016, suddivise per categorie economiche, rispetto alla spesa risultante dai rendiconti del biennio precedente:

Categoria di spesa	2014	%	2015	%	2016	%
Organi istituzionali	68.395,49	2,30%	46.744,05	1,67%	52.192,00	1,73%
Personale	1.878.617,62	63,13%	1.695.832,23	60,80%	1.753.137,00	58,23%
Acquisto di beni e servizi	605.474,53	20,35%	600.706,07	21,54%	621.224,00	20,62%

Prestazioni istituzionali	283.715,00	9,53%	315.305,56	11,30%	369.898,00	12,29%
Uscite per attività economiche	2.000,00	0,07%	5.000,00	0,18%	10.500,00	0,35%
Oneri tributari	137.593,09	4,62%	125.212,288	4,49%	132.946,00	4,42%
Oneri finanziari	0,00	0,00%	213,45	0,01%	1.000,00	0,03%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00%	165,00	0,01%	3.000,00	0,10%
Uscite non class. in altre voci					67.000,00	2,23%
Totale	2.975.795,73	100%	2.789.179,24	100%	3.010.897,00	100%

Spese per organi dell'ente.

In questa categoria di spesa sono allocati i rimborsi spese al Presidente, le indennità al Direttore dell'Istituto, i gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Accademico e della Consulta degli studenti ed i compensi spettanti ai Revisori dei conti ed ai componenti del Nucleo di valutazione.

Si ricorda che l'art. 1, comma 342 della Legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'incarico di Presidente delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica è svolto a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese sostenute.

Tenuto conto che sia il Nucleo di Valutazione che i Revisori dei Conti, nel precedente anno 2015 avevano iniziato ad operare nel corso dell'anno a seguito del rinnovo delle relative nomine, nel bilancio di previsione 2016 si prevede una maggiore spesa di € 5.448,59 in considerazione della durata di tali incarichi per l'intero anno.

Spese per il personale in servizio.

Le spese ivi previste, sia per il personale docente che per quello non docente, sono riferite agli emolumenti stipendiali fissi ed accessori, nonché ai relativi oneri riflessi a carico dell'Istituto.

Si evidenzia che sono allocati nelle spese del personale gli oneri per i rinnovi contrattuali, ammontanti ad €. 7.000,00 (€. 800,00 per il personale non docente ed €. 6.200,00 per il personale docente), determinati secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. del 18 aprile 2016.

Sono altresì comprese nella categoria del personale le spese per trasferte, per buoni-pasto, per commissioni di esame, per l'aggiornamento e la formazione. Riguardo a queste ultime, è confermato anche per l'esercizio 2015 l'importo di € 250,00, pari al 50% degli impegni di spesa assunti nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6, comma 13 della Legge n. 122/2010.

Le spese per missioni e trasferte del personale docente e non docente sono iscritte nel bilancio di previsione 2016 nella stessa misura dell'esercizio 2009 (complessivamente € 1.700,00) anche se l'art. 6, comma 12 della Legge n. 122/2010 ne preveda una riduzione, anche per l'esercizio 2015, di almeno il 50%. La medesima normativa prevede, altresì, che *“Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.”*. Tenuto conto, in particolare, che il Direttore dell'Istituto, M.º Stefano Guidi, partecipa ordinariamente alle sedute della Conferenza dei Direttori degli Istituti Superiori di Studi Musicali, si ritiene che, previa assunzione di apposita deliberazione da parte del C.d.A. da comunicare preventivamente ai Revisori dei conti, il limite posto dalla normativa possa essere superato, così come già disposto per l'esercizio 2015.

Si prevede un aumento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2015 pari ad € 57.304,77, a cui deve essere aggiunto l'aumento dell'IRAP per € 5.593,92, allocata nella categoria “Oneri tributari”, ma strettamente connessa alla spesa di personale.

Rispetto all'esercizio finanziario 2015, si evidenziano le seguenti variazioni di spesa:

- Personale non docente: diminuzione della spesa per € 22.700 circa per il collocamento in pensione di una collaboratrice amministrativa *part time* 50% dal 2 giugno 2015 e per il collocamento in aspettativa di una collaboratrice amministrativa *full time* dal 1º settembre 2015;
- Personale docente a tempo indeterminato: diminuzione della spesa per € 36.900 circa a seguito del collocamento in pensione di un docente di pianoforte dal 1º novembre 2015 e del collocamento in pensione di un docente di chitarra dal prossimo 1º novembre 2016. Tale risparmio compensa i maggiori oneri dovuti per le progressioni stipendiali di alcuni docenti;
- Personale docente a tempo determinato: aumento di spesa di € 97.800 circa per il conferimento per tutta la durata dell'anno delle supplenze di pianoforte, viola, violino,

fagotto e violoncello e per il conferimento dal 1° novembre 2016 delle supplenze di chitarra, musica da camera, esercitazioni orchestrali e pratica e lettura pianistica (n. 2 incarichi);

- Ore aggiuntive di insegnamento: aumento della spesa per € 11.000 circa;
- Migliorie contrattuali: maggiore spesa per € 7.000,00 riferita sia al personale docente che a quello non docente.

Personale docente – per l'a.a. 2015/2016 risulta composto da n. 31 unità: n. 25 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato (di cui n. 3 con contratto di collaborazione ai sensi dell'art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994).

Personale non docente - è composto da n. 6 unità, di cui n. 1 *part-time* al 50% e n. 1 *part-time* 50% in posizione di comando con funzioni di Direttore amministrativo. Fino al 31 agosto 2016 risulta n. 1 collaboratrice amministrativa collocata in aspettativa senza assegni.

Dalla tabella di suddivisione della spesa corrente per categorie risulta che gli oneri del personale costituiscono il 58,23% dell'ammontare totale.

Dobbiamo peraltro considerare che:

- nella categoria “Acquisto beni di consumo e servizi” sono inclusi € 382.158,00 per fitto figurativo dei locali ed € 52.842,00 per utenze acqua, luce e gas metano che rappresentano, come citato nella parte Entrata della presente relazione, costi figurativi non effettivamente corrisposti in termini monetari alla Provincia di Livorno (le spese telefoniche, al contrario, sono a totale carico del bilancio dell'Istituto);
- nella categoria “Prestazioni istituzionali” sono allocate spese per complessivi € 145.028,00, finanziate da specifiche entrate finalizzate di pari importo (progetti finanziati dalla Fondazione Livorno, contributo dal Conservatorio di Musica di Firenze per il corso di direzione d'orchestra, borsa di studio “Ugo Ferrario”, progetto Erasmus); esse pertanto non costituiscono, in termini sostanziali, spese a carico del bilancio dell'Istituto.

Se si sottrae l'ammontare di tali spese dal totale delle spese correnti, si ottiene il totale delle spese “consolidate” (€ 2.430.869,00) che costituisce il dato oggettivamente più valido per determinare la percentuale di influenza delle singole categorie economiche di spesa, così come per effettuare ogni altro raffronto statistico. E' inoltre da considerare che l'IRAP allocata nella categoria “Oneri tributari” per € 120.946,00 è sostanzialmente un onere connesso alla spesa di personale.

Per questo motivo, è possibile affermare che, nel bilancio di previsione 2016, la categoria della spesa di personale fa registrare un'incidenza pari ad oltre il 77% circa sul totale della spesa corrente effettivamente sostenuta.

Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi.

In aggiunta alle consuete spese per la manutenzione ordinaria di mobili e strumenti musicali e per l'acquisto del materiale necessario per l'igiene e la pulizia ed il funzionamento degli uffici, le spese che incidono maggiormente in questa categoria sono quelle previste per la locazione dei pianoforti, per il servizio di portierato e per il servizio di pulizia.

Si prevedono, anche se con minore incidenza, spese per la manutenzione dei locali, spese in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, spese per i servizi informatici, spese per il noleggio di fotocopiatrici e spese per assicurazioni.

All'interno di tale categoria sono altresì allocate le citate spese figurative di gestione dell'Istituto finanziate dalla Provincia di Livorno (fitto sede e utenze).

Rispetto al consuntivo 2015, si determina un aumento di spesa pari ad € 20.500 circa, determinato principalmente dalla previsione di spesa per manutenzione ordinaria dei locali, in previsione di una sistemazione dei bagni, degli infissi e dei locali dell'Istituto.

L'Istituto si attiene anche per l'esercizio 2016 alle misure contenute nell'art. 6, comma 8 della Legge n. 122/2010 rivolte al contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, le quali non possono superare il 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo, la Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, con nota prot. n. 7110 del 18 novembre 2010, ha precisato che, per quanto attiene le spese di cui al citato art. 6, comma 8, non rientrano in tali tipologie di eventi le manifestazioni artistiche (concerti o mostre) organizzate dalle istituzioni, in quanto attività strumentali per la valorizzazione e la qualificazione didattica rientrante nei fini istituzionali legislativamente previsti.

Occorre altresì evidenziare come la Corte costituzionale, con sentenza n. 139/2012, ha stabilito che, nel rispetto del limite complessivo posto dall'art. 6 della Legge n. 122/2010, è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie di spesa avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per prestazioni istituzionali.

Alcune delle spese allocate in questa categoria sono finanziate da terzi.

Tali sono le spese correlate a progetti finanziati dalla Fondazione Livorno (produzione artistica: cap. 530, interventi a favore di studenti capaci e meritevoli e per favorire il diritto allo studio: cap. 540, corsi superiori e *masterclasses*: cap. 550, attività di educazione musicale per la formazione di base e metodo Suzuki: cap. 590), le spese per l'attivazione dei corsi pre-accademici Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" – Livorno

e dei corsi non istituzionali di propedeutica musicale e di esercitazioni corali per adulti, finanziate dalle rette versate dagli allievi frequentanti, ed il corso di direzione d'orchestra finanziato dal Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze.

Rispetto all'anno precedente, si determina una maggiore incidenza di spesa nel cap. 550 per € 29.440,06, a seguito dell'affidamento di docenze esterne atte ad assicurare gli insegnamenti in talune materie dei corsi del biennio e del triennio superiore e nel cap. 555 per € 3.935,94 relative a docenze esterne per i corsi di propedeutica musicale e strumentale.

In ordine all'affidamento di incarichi esterni di docenza relativi ai corsi pre-accademici, si prevedono minori spese rispetto al 2015 per € 7.226,60.

Le spese riferite ad attività di supporto alla segreteria didattica ed alla biblioteca dell'Istituto, (attività di funzionamento della segreteria didattica, segreteria di presidenza, organizzazione dei concerti, aggiornamento del sito web, rapporti con la stampa locale, attività di funzionamento e di catalogazione dei testi della biblioteca), allocate al cap. 495, sono previste in aumento per € 25.466,00 rispetto all'anno precedente, in considerazione del potenziamento delle attività finalizzate all'organizzazione della produzione concertistica, nonché della necessità di sopperire all'assenza per collocamento in aspettativa di una collaboratrice amministrativa.

Infine, nel cap. 540, oltre alle spese per interventi a favori degli studenti finanziate dalla Fondazione Livorno ed alla borsa di studio "Ugo Ferrario" finanziata dalla medesima famiglia, sono allocate le spese relative all'assegnazione delle consuete borse di studio "Cesare Chiti" e "Marco Salvini", ammontanti a complessivi € 1.500,00 e le spese relative al progetto Erasmus pari ad €. 16.578,00, finanziate dall'Agenzia Nazionale INDIRE e dal M.I.U.R..

Spese per attività economiche rilevanti ai fini I.V.A.

Anche in questa categoria sono previste spese correlate a finanziamenti specifici, relative alla realizzazione di attività concertistiche da parte dell'orchestra e dei gruppi musicali dell'Istituto.

Spese per oneri tributari.

Sono comprese in questa categoria di spesa l'I.V.A. a debito derivante dalle prestazioni musicali sopra citate, la T.A.R.I. e l'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Spese per oneri finanziari.

Sono appostate spese per interessi passivi su anticipazioni di cassa pari ad € 1.000,00.

L'Istituto potrà evitare di sostenere nel 2016 spese a titolo di interessi passivi qualora si verificano le seguenti circostanze: versamento dei contributi di funzionamento da parte degli enti pubblici finanziatori con una cadenza temporale idonea ad evitare il ricorso ad anticipazioni di liquidità presso l'Istituto di credito cassiere ed oculata gestione delle risorse e delle scadenze dei pagamenti da parte dell'Istituto.

Uscite non classificabile in altre voci di spesa

E' prevista la costituzione di un fondo di riserva pari ad € 12.000,00, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 10 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

E' altresì allocata in tale categoria la spesa di € 51.000,00 derivante dalla transazione della controversia con i proff. Garella Daniele e Masini Massimo, autorizzata dal C.d.A. con deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2016.

Sono allocati, infine, € 4.000,00 per gestire contabilmente le carte di credito pre-pagate. Lo stesso importo è previsto nella parte Entrata.

Spese in conto capitale (titolo II).

Per quanto concerne le spese di investimento, sussiste una previsione di spesa di € 105.000,00 per il rinnovo del parco strumenti, di cui € 50.000,00 finanziati mediante applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione 2015 vincolata alle spese in conto capitale.

E' inoltre prevista la spesa di € 33.000,00 per il miglioramento tecnologico dei servizi (impianto di illuminazione, impianto sonoro e di registrazione presso l'Auditorium) e per l'acquisto di arredi, nonché la spesa di € 3.000,00 per acquisto di materiale bibliografico, finanziata per € 1.600,00 mediante applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione 2015 vincolata alle spese in conto capitale.

Nel titolo II, infine, è allocata una previsione di spesa di € 540.000,00 relativa al rimborso di eventuali anticipazioni di liquidità da parte dell'Istituto di credito cassiere, correlata alla posta di pari importo presente nella parte Entrata del bilancio. L'autorizzazione al ricorso ad eventuali anticipazioni di cassa è stata disposta con deliberazione del C.d.A. n. 33 del 02.12.2015.

Livorno, 06 luglio 2016

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Luise